

Bollettino parrocchiale



Natale, Capodanno e Epifania
a S. Giorgio Castagnola

2019/2020



Avvento e Natale

Eccoci qui, all'inizio di un nuovo anno liturgico, all'inizio di un nuovo avvento. In realtà intorno a noi le luminarie delle strade già ci circondano, i negozi sono pieni di addobbi che invitano ad entrare e la televisione ci pubblicizza un felice e gustoso Natale. La liturgia sembra già arrivare in ritardo rispetto al mondo che attende il Natale... In realtà non è così, intanto perché già le ultime settimane del tempo liturgico, culminate con la festa di Cristo Re, sono nel segno dell'attesa della venuta di Cristo; e poi perché l'Avvento, che inizia oggi, ci fa ben capire che il mondo non sta attendendo un bel niente, se non pance piene e cuori vuoti, luci intermittenti che passeranno ancora una volta allo staccare delle spine la sera della Befana.

Non riduciamo il Natale alla bella festa, ricca di solite emozioni, che poi passa, come al solito... (e ci saremo tolti anche questo pensiero!) Cogliamo invece l'occasione dell'Avvento, tempo favorevole per la nostra conversione, per rinnovare lo sguardo della speranza; per riconoscere che Gesù Cristo entra veramente nel nostro tempo, gli dà un senso profondo; inonda lo spazio d'amore, regalando pure le stelle alle stalle... Ecco, verranno giorni, oracolo del Signore, nei quali io realizzerò le promesse di bene che ho fatto alla casa di Israele e alla casa di Giuda (Ger 33,14).

Nato Gesù a Betlemme di Giudea...

è un dato storico, incancellabile: Gesù è davvero nato, c'è, vive. Questo "nato" è un verbo che dà luce e movimento a tutto il vangelo, a tutta la storia della salvezza. Nato è l'occhio del ciclone creativo che trasforma tutto l'universo e che rende Dio vicino, toccabile, partecipe. Da questa azione precisa e puntuale avranno origine tutte le altre, contenute in questa pagina di vangelo.

Alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: dov'è colui che è nato?

Questo evento coinvolge i personaggi che il Vangelo avvolge nel mistero, e che la tradizione ha cercato di svelare, numerandoli e nominandoli. E invece no: alcuni: è un termine che lascia aperte tutte le possibilità di partecipazione, e allora possiamo metterci anche io e te tra loro. Per essere uno di loro si deve camminare, molto, camminare, ricercare, chiedere, sperare, rimanere delusi e sperare ancora. La domanda dei magi è "Dov'è", non "Chi è": questi uomini desiderano fare esperienza, incontrare, sentire il vagito di quel bimbo, vivere sulla loro pelle il freddo, le privazioni, la mancanza. Il frutto più bello dell'Incarnazione del Verbo è questo atteggiamento di Dio che rende partecipi per poter vivere con Lui questa esperienza unica e irripetibile. Ecco perché il Natale è solo il primo passo di un lungo cammino, che non avrà più fine: la nascita del Signore è il perché di tutta la fede che si dispiega nei secoli, nei millenni, in tutte le sue forme.

A Betlemme di Giudea

Ecco il dove, la meta, ma non il traguardo. In quella piccola e insignificante borgata ti attende Dio e tutta la sua fantasia. Dio si fa piccola creatura in un piccolo luogo. Lui ti attende là dove mai avresti pensato, là, il luogo della miseria, della vergogna, là è quel luogo della tua vita che tu non riesci neppure a nominare, quel luogo che tu eviti, ignori, tenti di cancellare. Dio abita proprio quel luogo, e la sua luce ti invita, ti prende per mano: "Vieni, vieni con me, ci andiamo insieme nella stalla di Betlemme, non temere".

Buon Natale e un Felice Anno Nuovo 2020!

Don Adam

Come in Cielo, così in terra

Quarta Lettera pastorale del nostro Vescovo

Lo scritto si pone a conclusione di un ciclo, cominciato nel 2014, dedicato ai quattro elementi naturali. Infatti, dopo l'aria (*Respirate sempre Cristo*), l'acqua (*Se conoscessimo il dono di Dio*), e il fuoco (*Passare attraverso il fuoco*), quest'ultima Lettera è dedicata alla terra, l'elemento "meno spirituale delle componenti della nostra realtà materiale e corporea", ma con il quale è necessario un "contatto reale, quotidiano e buono", per non rischiare di precludersi anche il contatto con il Cielo.

Base di partenza della Lettera è la vicenda biblica della guarigione di Naaman il Siro, narrata nel Secondo Libro dei Re (2 Re 5, 1-27), filo conduttore per i cinque



punti che il Vescovo sviluppa nel suo discorso.

Nella fatica rimettersi in ascolto

Nel primo punto, *Toccare terra e ascoltare*, siamo invitati dentro le nostre fatiche, debolezze e sofferenze, a rimetterci in ascolto reale della Parola di Dio, per trasformare "tutto ciò che ci fa toccare terra, in occasione di ascolto nuovo e più

profondo dell'umiltà con cui Dio continua a rivelarsi". Un chiaro stile di evangelizzazione per una Chiesa che, anche oggi, deve fare i conti con la debolezza dei suoi mezzi e delle sue strutture.

Lasciar cadere la volontà di potenza

Il secondo aspetto *Lasciar cadere la volontà di potenza*, ci sprona a non lasciarci condizionare troppo dai nostri progetti, dai nostri sforzi, anche faticosi e lodevoli. Spesso, infatti, rappresentano più una ricerca di noi stessi che non della gloria di Dio. Il Vescovo Valerio non ha paura di dire che "molte volte le nostre sconfitte e le nostre perdite sono una grazia"; in tal modo evitiamo il rischio di autocelebrarci e di ritenere che siamo noi a salvare il mondo e la Chiesa. Non è un invito alla rassegnazione, ma "a lasciar cadere la volontà di poten-



za" e cominciare a combattere sul vero terreno: "la condizione reale del nostro cuore", così che il Signore possa cambiarci alla radice.

C'è posto per te

È un simpatico libretto: disegni, colori, frasi brevi e incisive. Geniale iniziativa editoriale ideata e concretizzata da Don Emanuele Di Marco, per presentare a bambini e ragazzi le quattro Lettere pastorali del Vescovo Valerio:

- ▶ Passare attraverso il fuoco (2014-2015)
- ▶ Se conoscessimo il dono di Dio (2015-2016)
- ▶ Respirare sempre Cristo (2017-2018)
- ▶ Così in cielo così in terra (2019-2020)



rispettivamente riferite ai seguenti quattro elementi della natura:

- ▶ il fuoco: calore, luce, segno dello Spirito Santo
- ▶ l'acqua: purificazione, alimento, vita
- ▶ l'aria: respiro, ossigeno, vita
- ▶ la terra: sicurezza, sostegno, vita

Un libretto agile, spigliato, chiaro



In apertura viene presentato il Vescovo e vi si legge: "È nato in Valle di Blenio nel 1963. Ama molto leggere e come Vescovo è il "pastore" dei cattolici nel cantone Ticino dal 2014. Come ogni buon maestro, egli si preoccupa che ognuno riceva dei buoni insegnamenti".

Si precisa inoltre che "è un successore degli apostoli. Il suo primo compito, oltre che amministrare la diocesi, è di annunciare la novità e la bellezza del Vangelo. Gesù è l'amico importante che ognuno può conoscere. Il Vescovo Valerio insegna e favorisce l'incontro con Gesù attraverso la preghiera, la predicazione durante la Messa, le interviste e gli scritti. Tra questi ce ne sono alcuni particolari e dedicati a tutti coloro che vivono nella Diocesi: le Lettere pastorali. Sono dei testi che il Vescovo rivolge a tutti e che affrontano vari temi importanti della vita di ogni uomo e di ogni donna".

Avvenimenti importanti nella Parrocchia nel corso del 2019



Don Adam: Sud Sudan - Juba (25.02.2019).



Domenica delle Palme (14.04.2019).



Concerto di beneficenza (05.05.2019).



Don Adam: 30 anni di sacerdozio (06.05.2019).



Prima Comunione (19.05.2019).



Donazione delle scarpe per orfanotrofo alle Suore Ortodosse della Bielorussia.



Cresima (06.10.2019)

Si ringrazia di cuore Sua Eccellenza Reverendissima Monsignor Pier Giacomo Grampa Vescovo Emerito di Lugano per la Sua presenza e la celebrazione delle funzioni per le Sante Cresime.



Cresima (13.10.2019).

Il santo Rosario preghiera semplice e familiare, preghiera quotidiana



“Il mese di ottobre è dedicato al santo Rosario, singolare preghiera contemplativa con la quale, guidati dalla celeste Madre del Signore, fissiamo lo sguardo sul volto del Redentore, per essere conformati al suo mistero di gioia, di luce, di dolore e di gloria. Questa antica preghiera sta conoscendo una provvidenziale rifioritura, grazie anche all’esempio e all’insegnamento dell’amato Papa Giovanni Paolo II.”

Benedetto XVI, alla preghiera dell’Angelus di domenica 2 ottobre 2005

Meditando i misteri del santo Rosario, noi impareremo, su l’esempio di Maria, a diventare anime di pace, attraverso il contatto amoroso e incessante con Gesù e coi misteri della sua vita redentrice (Paolo VI).

Il Rosario è preghiera che addita la prospettiva del Regno di Dio ed orienta gli uomini a ricevere i frutti della Redenzione (Giovanni Paolo II).

Il Rosario è un Credo fatto preghiera (Card. John Henry Newman).

Il Rosario è il compendio di tutto quanto il Vangelo (Pio XII).

Il Rosario è un incontro quotidiano al quale io e la Madonna non manchiamo (Giovanni Paolo II).

Il Rosario è preghiera eccellente, nei riguardi della quale però il fedele deve sentirsi serenamente libero, sollecitato a recitarlo, in composta tranquillità, dalla sua intrinseca bellezza (Paolo VI).

Il Rosario è una eredità santa, a cui il popolo cristiano non ha mai cessato di attingere forza e coraggio (Paolo VI).

Il Rosario è strumento di contemplazione e di vita pratica (Paul Claudel).

Il Rosario è un’educazione alla pietà religiosa, più semplice e più popolare e al tempo stesso più seria e più autentica (Paolo VI).



Festa di tutti i santi

Mentre i colori dell'autunno disegnano spazi di nostalgia e di riposo, mentre la natura cambia lentamente il suo volto e il lavoro dell'uomo nei campi diviene meno stressante, la Chiesa ci propone un giorno di particolare richiamo: la festa di tutti i santi.

Festa della Chiesa gloriosa, intimamente unita alla Chiesa ancora pellegrinante e sofferente sulla terra. Festa di luce e di speranza, perché ci richiama il nostro fine e la nostra vocazione vera: la santità, cui tutti siamo chiamati non attraverso opere straordinarie, ma vivendo con fedeltà la grazia del battesimo. Festeggiare tutti i santi è guardare a coloro che già posseggono l'eredità della gloria eterna, contemplando il volto di Dio in una beata visione. Sono i fratelli maggiori che la Chiesa ci propone come modelli. Scriveva l'abate San Bernardo: "Il primo desiderio, che la memoria dei santi o suscita o stimola maggiormente in noi, è quello di godere della loro tanto dolce compagnia e di meritare di essere concittadini e familiari degli spiriti beati, di trovarci insieme all'assemblea dei patriarchi, alle schiere dei profeti, al senato degli apostoli, agli eserciti numerosi dei martiri, alla comunità dei confessori, ai cori delle vergini, di essere insomma riuniti e felici nella comunione di tutti i santi".



Santi: moltitudine immensa. Santi dai nomi solenni, conosciuti, familiari, ma anche i santi di casa nostra: persone semplici che hanno trasformato il loro cammino terreno in un dono, vivendo con fedeltà il messaggio sempre forte e nuovo del Vangelo.

Così in questo giorno, luminoso di speranza e di ricordi, prega la Chiesa

O Dio, che in Cristo tuo Figlio hai edificato la tua Chiesa sul fondamento degli apostoli, conservaci fedeli al loro insegnamento.

Hai dato ai martiri la grazia di testimoniare Cristo fino all'effusione del sangue, rendi tutti i battezzati testimoni del Vangelo. Alle sante vergini hai dato il privilegio di imitare Cristo nella via dei consigli evangelici, fa' che non

manchi mai alla santa Chiesa questo segno profetico dei beni futuri. Nella vita dei santi riveli la tua presenza e la tua bontà, fa' che onorandoli ci sentiamo in comunione con te.

Da' ai defunti la gioia eterna con la beata Vergine Maria, San Giuseppe e tutti i santi, per la loro intercessione accogli un giorno anche noi nella gloria della tua casa.

Alla scuola del libro biblico dei proverbi

"Se fai rimproveri a un saggio,
ti sarà riconoscente" (9,8).
*Il sapiente apprezza il consiglio
degli altri.*

"Da' consigli al saggio e diventerà
ancora più saggio" (9, 9).
Il saggio vuole sempre migliorare.

"Istruisci il giusto e imparerà
sempre di più" (9, 9).
Tanto più uno sa, tanto più vuole apprendere.

"La miglior sapienza è il rispetto di Dio" (9,10).
Chi cerca la verità, è aperto alla vita.

"La conoscenza di colui che è santo rende sapienti" (9, 10).
Conoscere Dio è vivere alla sua presenza.

"Se ascolti la sapienza, vivrai a lungo" (9, 11).
La sapienza dà luce all'esistenza.

"Un figlio saggio fa contento suo padre, un figlio insensato fa disperare sua madre"
(10, 1).
Chi ama la sapienza, comunica gioia.

"Tesori rubati non danno felicità, l'onestà può salvare dalla morte" (10, 2).
La vita onesta genera la pace.

"Mani pigre fanno impoverire, mani laboriose fanno arricchire" (10, 4).
Chi non semina, non raccoglie.

"Il ricordo dei giusti farà sempre del bene" (10, 7).
Chi è buono lascia in eredità un esempio luminoso.

"Chi parla a vanvera va in rovina" (10, 8).
Chi parla troppo procura danno a sé e agli altri.

"Una vita onesta è una via sicura" (10,9).
La strada dell'onestà porta lontano.

"Le parole del giusto sono sorgente di vita" (10, 11).
Chi ha la bontà nel cuore, sa dare giusti consigli.

"L'odio suscita sempre litigi, l'amore perdona tutte le offese" (10, 12).
Il perdono è il primo gesto di pace.



Il programma speciale in parrocchia

S. GIORGIO CASTAGNOLA tra Natale e Epifania

Gottesdienstordnung vom III. Advent 2019 bis Dreikönig 2020

Attenzione: Tutte le altre messe avranno luogo secondo l' "Indicatore settimanale della Parrocchia" esposto all'albo parrocchiale!

PRIMA DOMENICA DI AVVENTO – I Advent

Sabato	30.11.2019	S. Messa prefestiva	ore 18.00
Domenica	1.12.2019	S. Messa domenicale	ore 8.00
		S. Messa domenicale	ore 10.00

SECONDA DOMENICA DI AVVENTO – II Advent

Sabato	7.12.2019	S. Messa prefestiva	ore 18.00
---------------	------------------	----------------------------	------------------

(Immacolata Concezione)

Domenica	8.12.2019	S. Messa domenicale	ore 8.00
		S. Messa domenicale	ore 10.00

TERZA DOMENICA DI AVVENTO – III Advent

Sabato	14.12.2019	Possibilità di Confessione	ore 17.30
		S. Messa prefestiva	ore 18.00
Domenica	15.12.2019	S. Messa domenicale	ore 8.00
		S. Messa domenicale	ore 10.00

QUARTA DOMENICA DI AVVENTO – IV Advent

Sabato	21.12.2019	Possibilita di Confessione	ore 17.30
		S. Messa prefestiva	ore 18.00
Domenica	22.12.2019	S. Messa domenicale	ore 8.00
		S. Messa domenicale	ore 10.00
Martedì	24.12.2019	S. Messa vigilia di Natale	ore 18.00
		S. Messa festiva di mezzanotte	ore 24.00
Mercoledì	25.12.2019	S. Messa dell'aurora	ore 8.00
		S. Messa festiva del giorno di Natale	ore 10.00
Giovedì	26.12.2019	Festa di S. Stefano – S. Messa	ore 10.00

FESTA DELLA SANTA FAMIGLIA

Sabato	28.12.2019	S. Messa prefestiva	ore 18.00
Domenica	29.12.2019	S. Messa domenicale S. Messa domenicale	ore 8.00 ore 10.00

FESTA MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO

("Festa di Capodanno" – Silvester und Neujahr)

Martedì	31.12.2019	S. Messa prefestiva	ore 18.00
Mercoledì	1.01.2020	S. Messa festiva S. Messa festiva	ore 8.00 ore 10.00
Sabato	4.01.2020	S. Messa prefestiva	ore 18.00
Domenica	5.01.2020	S. Messa domenicale S. Messa domenicale	ore 8.00 ore 10.00

FESTA DELL'EPIFANIA

Lunedì	6.01.2020	S. Messa festiva S. Messa festiva	ore 8.00 ore 10.00
---------------	------------------	--	-------------------------------------



L'Epifania del Signore (Giotto, Cappella degli Scrovegni di Padova)

Visita e Benedizione alle famiglie

Nel periodo di **Avvento** il parroco visita le famiglie della comunità per invocare su di esse la benedizione del Signore. Sono parecchie le famiglie nuove che durante l'anno arrivano a Castagnola.

Vorrei pregare tutte le famiglie che desiderano la benedizione della loro casa di inviarmi il tagliando in calce o di avvertirmi telefonicamente allo 091 971 26 44 o 076 717 22 51.

Tagliando da compilare

(inviare a don Adam, Piazza S. Giorgio 1, 6976 Castagnola)

La nostra famiglia desidera la benedizione della casa:

Nome e cognome:

Residente in via: n.

Orari benedizione case mattino 9.30 -12.00

pomeriggio 14.00 -18.00

Lunedì 2 dicembre

Via Massago, Viottolo dei Frassini e Via Tanello (*pomeriggio*)

Martedì 3 dicembre

Via alla Fontana, Piazza S. Rocco, Nucleo di Ruvigliana (*mattino*)

Mercoledì 4 dicembre

Via delle Vigne (*pomeriggio*)

Giovedì 5 dicembre

Via Ceresio (*pomeriggio*)

Venerdì 6 dicembre

Strada di Fulmignano, Via Vallorba (*mattino*)

Lunedì 9 dicembre

Via Giorgio, Via S. Michele (*mattino*)

Via Salita degli Olivi, Strada di Gandria, Viottolo delle Agavi (*pomeriggio*)

Martedì 10 dicembre

Via Tamporiva (*pomeriggio*)

Mercoledì 11 dicembre

Nucleo di Castagnola, Via G. Discepoli, Salita Oleandri, Viottolo delle Agavi (*mattino*)

Giovedì 12 dicembre

Via Sole, Via Nova, Via Bellavista (*pomeriggio*)

Venerdì 13 dicembre

Via Cortivo, Via Violetta (*mattino*)

Lunedì 16 dicembre

Via Serenella (*mattino*) – Via Riviera (*pomeriggio*)

Non avere paura



*Non avere paura, piccolo Bambino di Betlemme,
se l'aria della notte è fredda, se il lettino dove riposi non è soffice.
C'è una mamma che ti accoglie,
c'è un papà che ti contempla e ti difende dagli incubi.
Non avere paura, piccolo Bambino di Betlemme,
se la città degli uomini ti ha respinto come straniero,
e per te non aveva posto.
Non avere paura, piccolo Bambino di Betlemme,
perché oggi, qui, non tutto è notte che raggela.
Tra la cronaca c'è anche una lunga storia d'amore;
tra le pieghe dure dell'egoismo,
scorre pure il lungo fiume della generosità silenziosa,
tra i rami rinsecchiti dell'indifferenza e del sospetto,
si stendono verdi prati di bontà e accoglienza;
tra i mucchi di tanta sporcizia,
brillano pietre preziose di incontaminata purezza.
Non avere paura, piccolo bambino di Betlemme, a nascere oggi e qui,
perché nel cuore di ognuno di noi, nelle nostre famiglie,
c'è una stanza calda preparata per te,
ci sono volti luminosi che sorridono,
bambini dal cuore generoso che confondono i grandi,
c'è almeno un passerotto che canta per te tra i rami dell'albero.
E dunque, non andare via, piccolo Bambino di Betlemme:
vieni a nascere qui, tra coloro che Dio ama
e che guardano a Te come fontana della speranza
e ti chiamano col nome più bello, che non sa più di straniero:
Emmanuele, "Dio con noi",
nostro fratello e salvatore. Amen*



Domenica 15 dicembre 2019 alle ore 16.45
il tradizionale concerto di Natale allietterà il nostro spirito natalizio,
diretto dal Maestro Giancarlo Monterosso si terrà in Chiesa
offerto dalla Pro Castagnola con la collaborazione
del Consiglio Parrocchiale di Castagnola.



Entrata libera

Appello

A tutta la popolazione di Castagnola, a tutte le parrocchiane e parrocchiani della Parrocchia San Giorgio di Castagnola e a tutti gli amanti delle nostre opere d'arte presenti nel nostro Canton Ticino.

Per adempiere agli importanti lavori di ristrutturazione della nostra bellissima Chiesa di Castagnola, il Consiglio Parrocchiale rivolge un accorato appello a tutti i cittadini, credenti e non, affinché partecipino ai cospicui investimenti che si rendono urgenti e necessari per mantenere in sicurezza e solidità la nostra Chiesa.

A seguito degli articoli apparsi sulla stampa, si precisa che non esiste alcun pericolo per le persone che frequentano la Chiesa, quindi le funzioni religiose vengono svolte secondo il calendario predisposto.

Le persone interessate a vedere il preventivo sono invitate a rivolgersi al Presidente del Consiglio parrocchiale.

Il Consiglio Parrocchiale e il Parroco don Adam ringraziano sin d'ora per la generosità e disponibilità di tutti coloro che vorranno contribuire finanziariamente con un versamento sul **c/c n. 69-3055-1 intestato a : Parrocchia di S. Giorgio - Castagnola,**
presso la Corner banca – sede di Lugano, con la dicitura "Pro restauro",
utilizzando la cedola allegata a questo bollettino parrocchiale.

Permettiamoci anche alle nostre future generazioni di poter godere dello splendore di questa opera d'arte unica!!

Don Adam e il Consiglio Parrocchiale augurano a tutti
un sereno tempo di Avvento per prepararsi
spiritualmente alla venuta in terra di
CRISTO NOSTRO SIGNORE.
SERENO e GIOIOSO SANTO NATALE
e PROSPERO ANNO NUOVO 2020

Ricordiamoci tutti che Gesù Bambino è Luce, Speranza e Vita!

Confidiamo in Lui!

www.parrocchiasangiorgio.ch

